



rimette in sesto. Ne ha quindici. «Sono l' ortopedico delle barche» proclama con una risata contagiosa. E attacca a sfogarsi contro la Capitaneria di Porto che lo perseguirebbe con per messie verbali. «Stiamo qua da generazioni» racconta. «Mio nonno, mio padre, io e ora pure mio figlio, assieme a me. Luciani figli di luciani e nipoti di luciani. E vivo a Santa Lucia. Tutta la mia vita è qui». Inutile stare a puntualizzare su regole e vincoli. «Ce l' hanno con questo baracchino qua» e indica le pareti di un ripostiglio attaccato al muro di pietra della rotonda. Legno mangiato dalla salsedine, con un palinsesto di storie in forma di vernice. «Nel 1996 ci hanno detto che dovevano abbatterlo, ma non l' hanno mai fatto».

*Pietro Treccagnoli*